



Unione dei Comuni della Media Valle Camonica *Civiltà delle Pietre*

c/o Municipio di Capo di Ponte – Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)

C.F. 90020920170 – P.Iva 03253150985 Tel. 0364/42001 Fax 0364/42571

info@unionemediavallecamonica.bs.it unione.mediavallecamonica@pec.regione.lombardia.it

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Determinazione n. 885 AE
del 22/12/2021

OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO PCC – ALLINEAMENTO DELLE FATTURE PER L'ENTE ED I COMUNI ADERENTI - TRIENNO 2021-2023

VISTI gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

LA RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Visti e Richiamati:

- il Decreto n. 02 del 15.01.2018 del Presidente dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica “Civiltà delle Pietre” con il quale è stata individuata l'Avv. Carmen Modafferi Responsabile delle aree Affari Generali, Economico-Finanziaria e Tecnica;
- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 10 del 30/04/2021, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023;

Dato Atto che:

- i commi 858-872 della Legge 30/12/2018, n. 145 – Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 pubblicata sulla G.U. 302 del 31/12/2018 supp. Ord. N. 62 hanno introdotto penalizzazioni per gli enti che non alimentano correttamente la “Piattaforma per i crediti commerciali” (PCC) poiché dal 2020 gli enti inadempienti dovranno accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota, proporzionata all'entità della violazione, delle risorse stanziare per l'acquisto di beni e servizi, disponendo al comma 858 che “Ai fini della tutela economica della Repubblica, le disposizioni di cui ai commi da 859 a 872 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione”;
- a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge

31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente; b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

Ritenuto che i tempi di pagamento e ritardo di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare;

Considerato altresì che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente;

Ritenuto di provvedere all'affidamento del servizio di allineamento delle fatture per l'ente ed i Comuni aderenti, per il triennio 2021/2022/2023;

Considerato che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato D.Lgs. 50/2016 possono, essendo stato sospeso fino al 31.12.2023 il comma 4 dell'art. 37, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 € nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e soggetti aggregatori;

Visti l'art. 26 della Legge n. 488/1999, art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e art. 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015, i quali disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico;

Considerato che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al

mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Preso atto dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del parere ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1000 euro (ora 5.000 euro) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

Visto il preventivo presentato dalla Ditta Grafiche E. Gaspari srl., con sede in Via M. Minghetti n. 18, Cadriano di Granarolo E. (BO), C.F. e P.IVA 00089070403 acclarato al protocollo dell'ente n. 2410 del 13/10/2021 che prevede, per l'affidamento in oggetto, un corrispettivo pari a complessivi € 4,500.00 oltre IVA di legge, per gli anni 2021, 2022 e 2023;

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - Delibera ANAC n. 206 del 01.03.2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 69 del 23.03.2018;

Dato atto che, come previsto dalle Linee Guida n. 4 - si è proceduto alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del DURC (Prot. INAIL_29543606 con scadenza validità 06/02/2022) senza rilevare iscrizioni pregiudizievoli o sussistenza di irregolarità contributive;

Dato atto che la Ditta suddetta ha corredato il preventivo con autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di sussistenza dei requisiti di idoneità professionale richiesti dall'Amministrazione, acclarata al prot. n. 2785 del 16/11/2021;

Accertato il possesso dei requisiti di idoneità professionale, da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici si provvederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Dato atto che il CIG (Codice Identificativo di gara) acquisito presso il sito dell'ANAC è ZAB3405184;

Ritenuto di provvedere in merito all'affidamento ed alla costituzione contabile della spesa di € 5,490,00 comprensiva dell'IVA di legge;

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- il D.L. n. 32/2019, (cd. Sbloccacantieri) conv. con modif. in Legge n. 55/2019;
- il DL n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. decreto Rilancio);
- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd Decreto Semplificazioni);
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento di contabilità;

DETERMINA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di affidare ai sensi del D.L. 76/2020 art. 1 comma 2 lettera a) convertito in legge 120/2020, il servizio di supporto, modulabile, per l'allineamento dati della PCC per il triennio 2021/2023 alla Ditta Grafiche E. Gaspari Srl. con sede in Via M. Minghetti 18, Granarolo Emilia (BO), C.F.- P. IVA 00089070403;

di dare atto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'offerta acclarata al protocollo dell'ente n. 2410 del 13/10/2021;

di imputare la spesa complessiva di € 5,490,00 ai codici, esercizi ed impegni del Bilancio di Previsione 2021-2023, indicati in calce al presente provvedimento, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, dando atto che l'obbligazione sarà esigibile per € 1,830,00 entro il 31/12/2021, per € 1.830,00 entro il 31/12/2022 e per € 1,830.00 entro il 31/12/2023;

di dare atto che:

- la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il pagamento avverrà, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. n. 267/2000;
- il RUP nella persona del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Avv. Carmen Modafferi, dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nella relativa sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di gara" del sito istituzionale;

di precisare che:

- avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:

- a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Letto, confermato e sottoscritto,
22/12/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
F.to AVV. CARMEN MODAFFERI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

(Art. 183 comma 7 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.)

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 183 comma 7 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

IMPEGNO	ESERCIZIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
2021 - IX - 617.01	2021	1.03-1.03	€ 1.830,00
IMPEGNO	ESERCIZIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
2021 - IX - 617.01	2022	1.03-1.03	€ 1.830,00

IMPEGNO	ESERCIZIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
2021 - IX - 617.01	2023	1.03-1.03	€ 1.830,00

Capo di Ponte, lì 22/12/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
F.to AVV. CARMEN MODAFFERI